

CAPO - SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO - APPARATO PSICHICO - ORGANI DI SENSO	
Postumi soggettivi di trauma cranico in esiti di trauma con lesioni encefaliche	5-15
Sindrome prefrontale psico organica - forma lieve	10-20
Sindrome prefrontale psico organica - forme medio-gravi	21-50
Deterioramento mentale - stati deficitari semplici sostenuti da lesioni del tessuto cerebrale con evoluzione in atrofia cerebrale	20-50
Deterioramento mentale generale fino alla demenza totale	> 50
Afasia motoria o dell'area di Broca, forma lieve	10-20
Afasia motoria o dell'area di Broca, dalla forma media alla forma grave	21-45
Afasia senso percettiva o dell'area di Wernike, forma lieve	10-20
Afasia senso percettiva o dell'area di Wernike, forma media	21-45
Afasia senso percettiva o dell'area di Wernike, forma grave	46-60
Afasia globale, forme da media a grave	60-80
Paralisi periferica totale monolaterale del nervo facciale, comprensiva del danno estetico	20
Tetraplegia di origine midollare, a seconda delle funzioni residue	95-100
Tetraparesi (in base al grado di compromissione funzionale dei singoli arti e della funzionalità degli sfinteri)	40-80
Emiplegia spastica con possibilità di deambulare con appoggio, ma con arto superiore funzionalmente perduto	75 d. - 70 n.d.
Paraplegia di origine midollare	85
Paraparesi con deficit di forza lieve-moderato e possibilità di deambulare senza appoggio, a seconda anche del deficit della funzionalità sfinteriale	20-45
Epilessia in trattamento farmacologico, senza crisi, in età non evolutiva, a seconda dell'età e della entità delle alterazioni elettroencefalografiche	7-10

Epilessia controllata farmacologicamente, con crisi sporadiche documentate, senza significativa incidenza sulle ordinarie attività, ma con necessità di astenersi da attività potenzialmente pericolose per se o per gli altri	11-20
Epilessia in trattamento farmacologico, ma con crisi da mensile a settimanale, a seconda del tipo di crisi (semplici complesse o generalizzate) ed a seconda del tipo di interferenza sulle attività quotidiane	21-40
Epilessia in trattamento farmacologico, ma con crisi plurime settimanali, alterazioni di tipo psichiatrico, rallentamento ideo-motorio, disturbi comportamentali, notevole compromissione delle attività quotidiane, fino allo stato di male epilettico	> 41
Disturbo d'ansia generalizzato; disturbi da attacchi di panico; fobie - forme lievi	10-15
Disturbo d'ansia generalizzato; disturbi da attacchi di panico; fobie - forme da lieve a moderata o lieve complicata	16-20
Disturbo d'ansia generalizzato; disturbi da attacchi di panico; fobie - forme da moderata o lieve complicata, a grave o moderata complicata	21-25
Disturbo d'ansia generalizzato; disturbi da attacchi di panico; fobie - forme da grave o moderata complicata, a grave complicata	26-30
Disturbo post-traumatico da stress cronico - forme lievi	10-20
Disturbo post-traumatico da stress cronico - forme da lieve a moderata o lieve complicata	21-25
Disturbo post-traumatico da stress cronico - forme da moderata o lieve complicata, a grave o moderata complicata	26-30
Disturbo post-traumatico da stress cronico - forme da grave o moderata complicata a grave complicata	31-35
Disturbo depressivo maggiore cronico - forme da lieve a moderata o lieve complicata	10-30
Disturbo depressivo maggiore cronico - forme da moderata o lieve complicata a grave con melanconia, fino alla presenza di sintomi psicotici e agiti suicidiari	31-75
APPARATO VISIVO	
Cecità assoluta bilaterale	85
Cecità assoluta monolaterale	28
Le menomazioni da deficit dell'acuità visiva e/o le menomazioni del campo visivo sono calcolate in base agli schemi contenuti nelle norme applicative di questa tabella (menomazioni dell'apparato visivo)	
Pseudoafachia binoculare, a parte l'eventuale deficit visivo, a seconda dell'età	5-10

Diplopia in tutte le posizioni dello sguardo, tale da obbligare ad occludere un occhio in permanenza	28
Per le diplopie di grado inferiore si rimanda a quanto specificato nelle norme applicative di questa tabella (menomazioni dell'apparato visivo)	
APPARATO OTO-VESTIBOLARE	
Sordità completa unilaterale	10
Sordità completa bilaterale in età post linguale	50
In caso di menomazioni parziali della capacità uditiva si farà riferimento allo schema contenuto nelle norme applicative di questa tabella (menomazioni dell'apparato uditivo)	
Areflessia monolaterale senza compenso	10
Areflessia monolaterale senza compenso, con canalolitiasi, a seconda della frequenza delle crisi	11-15
Sindrome vestibolare mista (danno periferico e centrale associati) in assenza di compenso	25
APPARATO MASTICATORIO	
Limitazione dell'apertura della bocca con distanza interincisiva massima di 20 mm	10
Limitazione dell'apertura della bocca con distanza interincisiva massima compresa fra 20 mm e 10 mm	11-20
Limitazione dell'apertura della bocca con distanza interincisiva inferiore a 10 mm, non trattabile chirurgicamente, con turbe della fonazione	21-35

ARTO SUPERIORE	
Perdita anatomica totale di entrambi gli arti superiori	85
Perdita anatomica totale di un arto superiore, in relazione alla possibilità di protesizzazione	60-65 d. - 55-60 n.d.
Perdita anatomica dell'avambraccio a qualsiasi altezza compresa fra terzo prossimale e terzo distale o perdita totale della mano, in relazione alla possibilità di protesizzazione	50-55 d. - 45-50 n.d.
Paralisi totale di un arto superiore	60 d. - 55 n.d.
Sindrome radicolare superiore tipo Erb-Duchenne, forma completa	45 d. - 40 n.d.
Paralisi totale del nervo circonflesso	18 d. - 16 n.d.
Paralisi totale alta del nervo radiale	35 d. - 30 n.d.
Paralisi totale alta del nervo mediano	40 d. - 35 n.d.
Paralisi totale alta del nervo ulnare	25 d. - 20 n.d.
SPALLA	
Anchilosi completa della scapolo-omerale in posizione favorevole (arto abdotto fra 20° e 50° ed elevato fra 20° e 40°) senza limitazione della scapolo-toracica	25 d. - 20 n.d.
Anchilosi completa della scapolo-omerale in posizione favorevole (arto addotto al fianco ed elevato fra 20° e 40°) con perdita del movimento anche della scapolo-toracica	30 d. - 25 n.d.
Escursione articolare della scapolo-omerale limitata globalmente della metà (ad esempio: elevazione possibile per 70°, abduzione per 80° e rotazioni per un mezzo, senza limitazione della scapolo toracica)	13 d. - 11 n.d.
Instabilità post-traumatica di grado medio-elevato accertata strumentalmente e clinicamente	10-15 d. - 8-13 n.d.
GOMITO	
Anchilosi del gomito in posizione favorevole (100° di flessione) con pronosupinazione libera	18 d. - 15 n.d.
Anchilosi del gomito in massima flessione con pronosupinazione libera	28 d. - 26 n.d.

Anchilosi del gomito in massima estensione con prono-supinazione libera	24 d. - 22 n.d.
Anchilosi della prono-supinazione in posizione favorevole (20° di pronazione)	10 d. - 8 n.d.
Anchilosi della prono-supinazione in posizione sfavorevole (massima pronazione o massima supinazione)	14 d. - 12 n.d.
POLSO	
Anchilosi rettilinea del polso con prono-supinazione libera	12 d. - 10 n.d.
Anchilosi del polso in posizione sfavorevole (flessione dorsale a 60°) con prono-supinazione libera	20 d. - 18 n.d.
Per la concomitante limitazione o perdita della prono-supinazione dell'avambraccio e della mano, si rimanda alle indicazioni date nel paragrafo dedicato al gomito	
MANO	
Perdita di tutte le dita della mano	48 d. - 43 n.d.
Perdita del pollice e del primo metacarpo	22 d. - 20 n.d.
Perita del pollice	20 d. - 18 n.d.
Perdita dell'indice	11 d. - 9 n.d.
Perdita della falange ungueale del pollice	10 d. - 9 n.d.

ARTO INFERIORE	
Amputazione bilaterale di coscia a qualsiasi livello, in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	65-85
Amputazione monolaterale di coscia a qualsiasi livello, in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	45-60
Amputazione bilaterale di gamba a qualsiasi livello, in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	50-65
Amputazione monolaterale di gamba a qualsiasi livello in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	35-50
Monoplegia flaccida di un arto inferiore	55
Paralisi totale del nervo femorale	30
Paralisi totale del nervo sciatico	40
Paralisi totale del nervo sciatico popliteo interno	22
Paralisi totale del nervo sciatico popliteo esterno	20
ANCA	
Anchilosi dell'anca in posizione favorevole (flessione fra 25°- 40°)	30
Esiti di protesizzazione di anca non complicata e con recupero dell'autonomia deambulatoria, in rapporto al tipo di protesi, all'età e ad una ripresa media della mobilità	15-25
GINOCCHIO	
Anchilosi del ginocchio in posizione favorevole (175°-180°)	25
Lassità articolare da rottura totale di uno dei due legamenti crociati non operata	10
CAVIGLIA	
Anchilosi della tibio-tarsica in posizione favorevole (90°)	12

Instabilità post-traumatica grave pluridirezionale della tibio-tarsica con necessità di tutore
--

10-15

PIEDE	
Amputazione bilaterale di piede a livello della tibio-tarsica in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	45-60
Amputazione monolaterale del piede a livello della tibio-tarsica in rapporto alla possibilità di applicazione di protesi efficace	30-40
Perdita di tutte le dita di un piede e dei condili metatarsali	18-20
Perdita dell'alluce e del primo metatarso	12
ALTRI ESITI ANATOMICI DELL'ARTO INFERIORE	
Accorciamento di 8 cm.	15

RACHIDE	
RACHIDE CERVICALE	
Artrodesi cervicale, a seconda del numero dei metameri interessati e della complessiva limitazione funzionale, fino alla perdita dei movimenti del capo e del collo	15-25
Esiti di frattura di più corpi vertebrali cervicali, a seconda del numero dei metameri interessati, dei disturbi trofico-sensitivi e del deficit funzionale fino alla perdita dei movimenti del capo e del collo	10-25
Esiti di frattura del dente dell'epistrofeo trattata chirurgicamente con osteosintesi, a seconda del deficit funzionale	12-18
Esiti di frattura vertebrale cervicale con residua deformazione somatica, a seconda del deficit funzionale e dei disturbi trofico-sensitivi	10-12
Ernia del disco cervicale post-traumatica con interessamento radicolare documentato clinicamente e strumentalmente	8-12
RACHIDE DORSALE	
Artrodesi dorsale (con esclusione di D11 e D12), a seconda del numero dei metameri interessati e della complessiva limitazione funzionale	10-15
Esiti di frattura con cuneizzazione di più corpi vertebrali dorsali, con esclusione di D11 e D12, a seconda dei metameri interessati	10-18
Esiti di frattura del corpo vertebrale di D11 con schiacciamento o residua cuneizzazione	8-10
Esiti di frattura del corpo vertebrale di D12 da schiacciamento, con residua cuneizzazione	10-12
RACHIDE LOMBARE	
Artrodesi lombare, a seconda del numero dei metameri interessati e della complessiva limitazione funzionale, fino alla perdita dei movimenti del tronco	15-25
Esiti di frattura di più corpi vertebrali lombari, a seconda del numero dei metameri interessati, dei disturbi trofico-sensitivi e del deficit funzionale fino alla perdita dei movimenti del tronco	10-25
Esiti di frattura di un corpo vertebrale lombare da schiacciamento, con residua cuneizzazione	10-12
Ernia del disco lombare post-traumatica con interessamento radicolare documentato clinicamente e strumentalmente	8-12

DANNO ESTETICO	
Pregiudizio estetico complessivo da moderato a grave	10-20
Pregiudizio estetico complessivo gravissimo	21-35

TORACE-APPARATO RESPIRATORIO	
Stenosi nasale completa bilaterale	15
Disfonia severa fino alla perdita completa della della voce	26-35
Disfonia di media gravità (intensità della voce costantemente e considerevolmente ridotta per cui il soggetto deve sforzarsi per conferire comprensibilità alle sue parole)	10-25
Tracheotomia con cannula a permanenza, compreso il danno estetico, ma con esclusione di eventuali deficit fonatori e respiratori	15
In caso di menomazioni della funzione respiratoria si farà riferimento alla tabella (allegato 2) di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.	
Perdita di un polmone, a seconda del danno alla funzione respiratoria, ma con esclusione di un eventuale danno cardio-circolatorio	25-40
Esiti di exeresi polmonare segmentaria fino alla lobectomia, a seconda del danno respiratorio e della estensione della amputazione	10-18
APPARATO CARDIO CIRCOLATORIO	
Cardiopatie riconducibili alla II classe NYHA con frazione di eiezione fra 50% e 40%	10-30
Cardiopatie riconducibili alla III classe NYHA con frazione di eiezione fra 39% e 30%	31-60
Cardiopatie riconducibili alla III classe NYHA con frazione di eiezione <30%	61-80
Cardiopatie riconducibili alla classe IV NYHA	> 80
Esiti di intervento chirurgico (endoprotesi) per aneurisma dell'aorta, a seconda della lunghezza del tratto	10-20
APPARATO DIGERENTE	
Stenosi esofagee (classe II): restringimento esofageo di media entità con difficoltà a deglutire cibi solidi e dolore toracico intermittente	10-20
Stenosi esofagee (classe III): marcata difficoltà a deglutire cibi solidi e semiliquidi; sono necessari un regime dietetico rigido e dilatazioni saltuarie; la disfagia costante è ovviabile solo con manovre posturali; rientra in questo gruppo l'acalasia	21-35

Stenosi esofagee (classe IV): disfagia completa e conseguente necessità di alimentazione liquida, perdita di peso con gravi ripercussioni sullo stato generale e sulle attività quotidiane; necessità di dilatazioni frequenti	36-60
---	--------------

Stenosi esofagee (classe V): ostruzione serrata che richiede una gastrostomia o l'applicazione di una protesi; l'alimentazione per os è impedita con necessità di nutrizione parenterale; le ripercussioni sullo stato generale e sulle attività quotidiane sono gravissime	> 60
Tratto gastro-enterico (classe I): patologia stenotica e/o da resezione, comprensiva del danno anatomico, con sintomi saltuari e opportunità di trattamento medico ma senza alterazioni dell'assorbimento	10-15
Tratto gastro-enterico (classe II): patologia stenotica e/o da resezione, comprensiva del danno anatomico, con sintomi subcontinui e necessità di trattamento medico e dietetico. Ripercussioni sullo stato generale e modesto calo ponderale (< 20%)	16-25
Tratto gastro-enterico (classe III): patologia stenotica e/o da resezione, comprensiva del danno anatomico, con sintomi moderati ma continui e necessità di trattamento medico e dietetico. Ripercussioni sullo stato generale e calo ponderale del 20%	26-40
Tratto gastro-enterico (classe IV): patologia stenotica e/o da resezione, comprensiva del danno anatomico, con sintomi rilevanti e costanti e inefficacia del trattamento medico e dietetico. Ripercussioni gravi sullo stato generale e calo ponderale >20%	41-60
Tratto gastro-enterico (classe V): patologia stenotica e/o da resezione, comprensiva del danno anatomico, con sintomi rilevanti e costanti e inefficacia del trattamento medico e dietetico. Ripercussioni gravissime sullo stato generale, calo ponderale inarrestabile. Impossibilità a svolgere la maggior parte delle attività	>60
Incontinenza dello sfintere anale totale e permanente, con disturbi secondari locali	40
Ano preternaturale, a seconda della localizzazione e dei disturbi secondari locali	35-40
Infezione cronica da HCV (RNA +) senza evidenze laboratoristiche di danno epatico correlato	10
Infezione cronica da HCV (RNA +) con evidenza di lieve epatopatia cronica persistente	10-15
Epatopatia cronica con evidenza biotica (ove disponibile) di epatite cronica di grado moderato, astenia, alterazione delle transaminasi e della γ GT con modesta piastrinopenia, ma senza episodi di ascite e/o di encefalopatia né varici esofagee	16-35
Epatopatia cronica con evidenza biotica (ove disponibile) di epatite cronica severa fino alla cirrosi, astenia, splenomegalia, alterazione marcata delle transaminasi e della γ GT, alterazione dei fattori della coagulazione e uno o due episodi anamnestici di ascite e/o encefalopatia	36-60

Epatopatia cronica con cirrosi epatica con manifestazioni cliniche maggiori quali ascite, ittero, encefalopatia epatica, episodi di emorragie digestive, calo ponderale > 20%	> 60
---	------

Esiti di epatectomia parziale (fino a 1/3 dell'organo) con alterazioni bioumorali lievi	9-15
Laparocele, dimensioni superiori a cm. 10 x 10	9-15
Splenectomia, in assenza di ripercussioni sulla crasi ematica.	10
APPARATO URINARIO	
Perdita di un rene, con rene superstite normofunzionante	15
insufficienza renale cronica con clearance della creatinina fra 60 e 80 ml/min, a seconda dei livelli di creatininemia e di azotemia	10-20
Insufficienza renale cronica con clearance della creatinina fra 40 e 60 ml/min, a seconda dei livelli di creatininemia, di azotemia e di anemia	21-35
Insufficienza renale cronica con clearance della creatinina fra 20 e 40 ml/min, a seconda dei livelli di creatininemia, di azotemia, di proteinuria e di pressione arteriosa	36-60
Insufficienza renale con necessità di trattamento dialitico, a seconda dei disturbi	> 60
Trapianto renale, a seconda della funzionalità renale e delle manifestazioni secondarie alla terapia adottata	30-60
Ritenzione cronica di urine con accertato residuo vescicale, senza necessità di cateterismo	7-10
Ritenzione cronica di urine con necessità di cateterismi periodici, a seconda della frequenza, fino alla necessità di catetere a dimora	11-30
Incontinenza urinaria totale	30
APPARATO GENITALE MASCHILE	
Evirazione (impotenza coeundi e generandi) in epoca prepubere, a seconda delle ripercussioni sui tratti somatici e sulla psiche	41-60
Evirazione (impotenza coeundi e generandi) in epoca postpubere, a seconda dell'età e delle ripercussioni sulla psiche	20-40
APPARATO GENITALE FEMMINILE	
Isteroannessiectomia bilaterale e impossibilità al coito (impotenza coeundi e generandi) in epoca prepubere, a seconda delle ripercussioni sui tratti somatici e sulla psiche	36-52

Isteroannessiectomia bilaterale e impossibilità al coito (impotenza coeundi e generandi) in epoca postpubere, a seconda dell'età e delle ripercussioni sulla psiche	17-35
---	-------

GHIANDOLE ENDOCRINE

Ipopituitarismo anteriore con insufficiente controllo terapeutico e persistenza di segni e sintomi rilevanti; a seconda della gravità delle manifestazioni	31-60
Ipopituitarismo anteriore con sufficiente controllo terapeutico; a seconda dell'età del lesa e dei risultati ottenuti dalla terapia sui sintomi e sulle funzioni	10-30
Diabete insipido post-traumatico; forme con controllo farmacologico incompleto, a seconda della quantità della poliuria	10-25
Ipotiroidismo; forme con parziale controllo funzionale	15-20
Ipparatiroidismo da difetto totale di PTH con insufficiente controllo terapeutico; a seconda del numero delle crisi di ipocalcemia in corso di trattamento	10-30
Insufficienza surrenalica, dalla forma asintomatica a quella con necessità di aggiustamenti terapeutici in occasione di affezioni acute e variazioni climatiche+A53	5-15
Insufficienza surrenalica, forme con insufficiente controllo terapeutico e crisi addisoniane; a seconda della frequenza delle crisi	16-60
Insufficienza surrenalica, forme gravi, non rispondenti alla terapia, con persistente e rilevante squilibrio idro-elettrolitico e crisi addisoniane molto frequenti	> 60
Diabete mellito insulinodipendente, in buon compenso e senza segni di ripercussioni sistemiche; a seconda dell'età del lesa	10-15
Diabete mellito mal controllato dalla terapia insulinica, con alterazioni metaboliche e sintomi correlati, indipendentemente da patologie secondarie di altri organi, a seconda della entità delle manifestazioni	16-30